

# Sovrappeso e obesità in Umbria: dati PASSI 2011-14

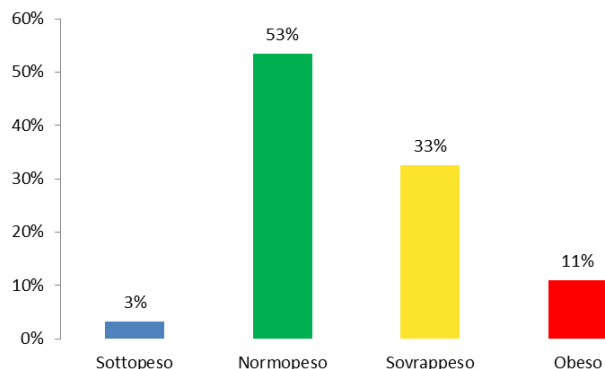
L'eccesso ponderale è uno dei principali fattori che sostengono l'aumento delle malattie croniche non trasmissibili.

Nella Regione Umbria nel periodo 2011-14, secondo i dati Passi<sup>1</sup>, il 33% degli adulti di 18-69 anni risulta in sovrappeso e l'11% risulta obeso, complessivamente quindi più di quattro persone su dieci risultano essere in eccesso ponderale.

Questa condizione cresce al crescere dell'età, è più frequente negli uomini<sup>2</sup>, tra le persone con più bassi livelli d'istruzione, tra quelle economicamente più svantaggiate.

La distribuzione dell'eccesso ponderale, evidenzia un chiaro gradiente Nord-Sud con una maggiore diffusione nelle regioni meridionali. L'Umbria è in linea con la media del Pool di ASL.

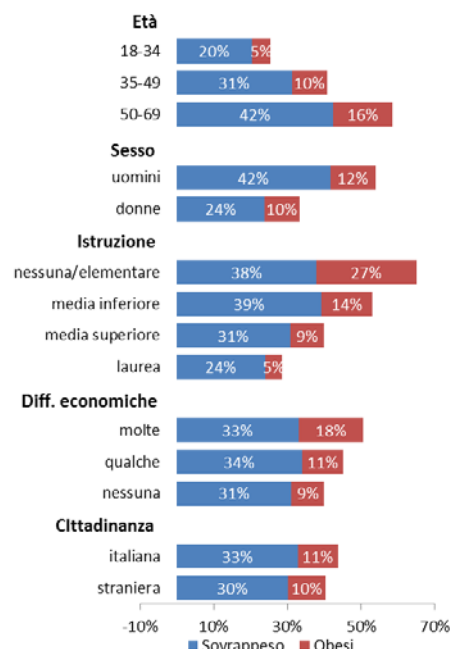
## Situazione nutrizionale Regione Umbria - PASSI 2011-14



## Eccesso ponderale

### Prevalenze per caratteristiche socio-demografiche Regione Umbria - PASSI 2011-14

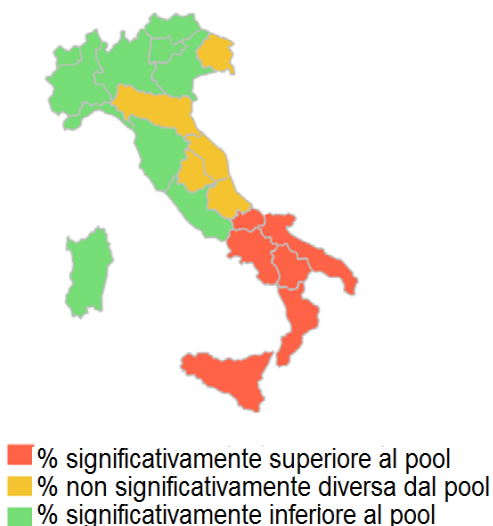
Eccesso Ponderale: 43.4% (IC 95%: 42.1%-44.8%)



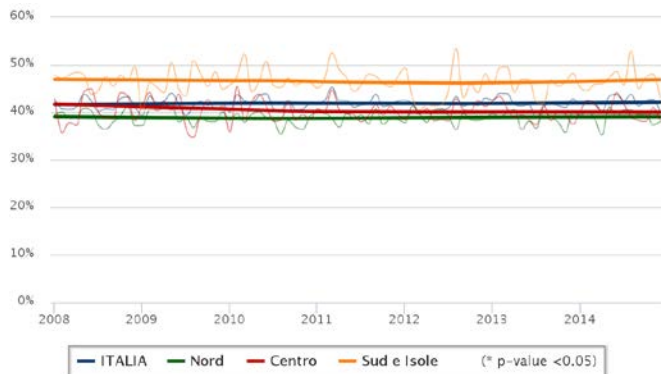
## Eccesso ponderale

### Prevalenze per Regione di residenza – Passi 2011-14

Pool di Asl: 41,9% (IC95%: 41,5-42,2%)



## Serie storica Eccesso ponderale per area geografica Passi 2008-2014



La sorveglianza permette di valutare l'andamento temporale dell'eccesso ponderale nella popolazione italiana coperta dall'indagine.

Relativamente all'evoluzione temporale, nel periodo 2008-2014, non si evidenzia un particolare andamento nella prevalenza dell'eccesso ponderale.

Complessivamente la situazione appare in controtendenza rispetto all'allarmante aumento di obesità in altri Paesi.

Le Regioni del Sud Italia registrano sempre percentuali di persone in eccesso ponderale significativamente superiori alla media nazionale.

Anche l'analisi temporale relativa alla sola regione Umbria conferma una sostanziale stabilità dell'indicatore nell'intero periodo esaminato.

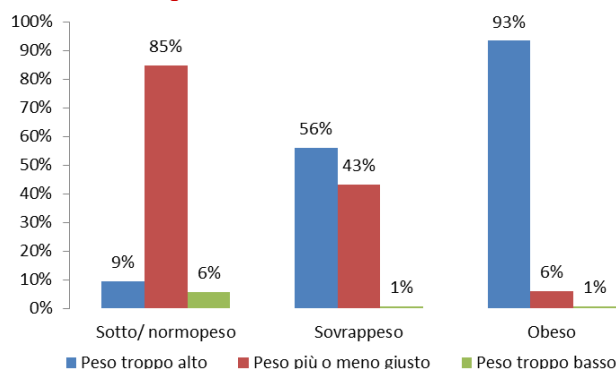
<sup>1</sup> Passi misura le caratteristiche ponderali della popolazione adulta (18-69 anni) mediante l'Indice di massa corporea (IMC) stimato sulla base dei dati riferiti di altezza e peso. Le caratteristiche ponderali delle persone sono definite in 4 categorie, in relazione all'IMC: sottopeso (IMC < 18,5), normopeso (IMC 18,5-24,9), sovrappeso (IMC 25,0-29,9) e obeso (IMC ≥ 30). Si considerano in eccesso ponderale le persone in sovrappeso o obese).

<sup>2</sup> Generalmente i dati riferiti, quando confrontati con quelli misurati, producono una sottostima della prevalenza di sovrappeso e obesità. Nella maggior parte degli studi questa sottostima è maggiore tra le donne e nelle persone sopra i 65 anni.

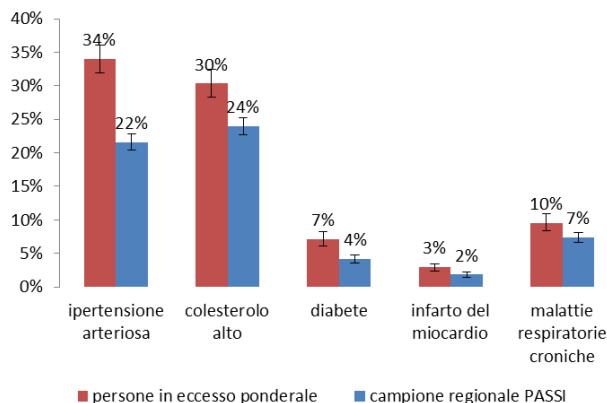
## La consapevolezza

Percepire di essere in sovrappeso può essere motivante per un eventuale cambiamento dello stile di vita. Nel campione regionale 2011-14, la percezione di essere in sovrappeso non sempre coincide con lo stato nutrizionale calcolato in base ai dati antropometrici riferiti dagli intervistati: tra le persone in sovrappeso circa la metà ritiene che il proprio peso sia più o meno giusto; tra gli obesi questa percentuale è del 6%.

## Percezione del proprio peso per stato nutrizionale Regione Umbria - PASSI 2011-14



## Salute delle persone in eccesso ponderale Regione Umbria - PASSI 2011-14



## Salute delle persone in eccesso ponderale

Le persone in sovrappeso o obese mostrano profili di salute più critici di quelli della popolazione generale, sopportano un maggior carico di malattia e più frequentemente di altre dichiarano di soffrire di condizioni croniche: il 34% riferisce una diagnosi di ipertensione\* e il 30% di ipercolesterolemia\* (nella popolazione generale queste percentuali sono pari rispettivamente al 22% e 24%), il 7% riferisce una diagnosi di diabete\* (contro il 4% nella popolazione generale), il 3% riporta di aver avuto un infarto del miocardio\* e il 10% di malattia respiratoria cronica.

\* differenze statisticamente significative

## L'atteggiamento degli operatori sanitari

Il 44% delle persone in eccesso ponderale ha ricevuto il consiglio di perdere peso; mentre il 47% ha ricevuto il consiglio di praticare attività fisica. L'attenzione degli operatori sanitari è tuttavia essenzialmente rivolta alle persone obese (74% consiglio di perdere peso; 63% consiglio di fare attività fisica), mentre minore è la percentuale di pazienti in sovrappeso che ricevono consigli.

## L'atteggiamento di medici e operatori sanitari e i loro consigli

Regione Umbria - PASSI 2011-14

<b>Perdere peso</b> <i>Personae in eccesso ponderale che hanno ricevuto il consiglio da un operatore sanitario di perdere peso</i>	44%
<b>Fare attività fisica</b> <i>Personae in eccesso ponderale che hanno ricevuto il consiglio dagli operatori sanitari di fare attività fisica</i>	47%

## Spunti per l'azione

Per diffusione e conseguenze sulla salute l'eccesso ponderale è tra i principali fattori di rischio modificabili. Esistono programmi validi per rendere le condizioni di vita più favorevoli a scelte che contrastino l'obesità, aumentando i consumi di frutta e verdura e facilitando il movimento. Anche l'azione dei Comuni e delle altre agenzie territoriali, assieme alle Aziende sanitarie locali, è essenziale per avviare programmi di questo tipo.

Gli operatori sanitari rivestono un ruolo importante nelle iniziative di comunicazione finalizzate all'attivazione di processi di consapevolezza e di autonomia nella popolazione.

## Che cos'è il sistema di sorveglianza Passi?

PASSI (Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia) è un sistema di sorveglianza della popolazione adulta. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Asl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per Asl) con un questionario standardizzato. I dati vengono poi trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale. Per il pool di ASL PASSI da gennaio 2008 a dicembre 2014, sono state caricate complessivamente quasi 270 mila interviste, di cui per l'Umbria circa 10.000. Per maggiori informazioni, visita il sito [www.epicentro.iss.it/passi](http://www.epicentro.iss.it/passi).

A cura di: **Carla Bietta**: Coordinatore Regionale Sistema PASSI - UOS Epidemiologia - Dipartimento di Prevenzione - Azienda USL Umbria 1  
Con la collaborazione di: **Ubaldo Bicchielli**, **Marco Cristofori**, **Gabriella Vinti**, **Maria Antonietta Ruggeri**, **Anna Tosti**